

ORDINE DEL GIORNO n. 713

Il Consiglio regionale

premessi che

- durante il proseguimento dell'esame del DDL n. 190 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018" in I Commissione, l'Assessore al bilancio Aldo Reschigna ha presentato l'emendamento abrogativo n.142. Con questo emendamento vengono abrogate tutte le norme dettate finora per la costituzione della nuova Agenzia Forestale, ed in particolare:
 - articolo 17 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale);
 - Art. 17. *(Integrazione delle funzioni dell'IPLA, dei suoi impiegati e degli operai forestali della Regione nella costituendo Agenzia Foreste e Territorio);*
 - 1. *Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle società partecipate e migliorare l'efficacia delle azioni a protezione del territorio, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare le misure necessarie e opportune per costituire l'Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte tramite l'integrazione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente S.p.A. (IPLA), dei suoi impiegati e degli operai forestali della Regione;*
 - 2. *La Giunta regionale adotta provvedimenti volti all'attuazione degli obiettivi di cui al comma 1, mantenendo fermo l'assetto proprietario a capitale interamente pubblico della nuova realtà regionale e le funzioni strumentali a essa attribuite;*
 - 3. *La Giunta regionale provvede a elaborare le proposte necessarie alla riunificazione delle due strutture entro giugno 2015;*
 - Commi 3, 4, 5, 6 e 7 della legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015) che hanno modificato l'articolo 17 della l.r. 1/2015 nel seguente modo:
 - Art. 17 *(Agenzia Foreste e Territorio)*
 - 1. *Al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione dei soggetti partecipati e migliorare l'efficacia delle azioni a protezione del territorio, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare le misure necessarie e opportune per costituire l'Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte, ente pubblico non economico, il cui personale è costituito dai dipendenti dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente S.p.A. (IPLA S.p.A), dagli addetti alle sistemazioni idraulico forestali della Regione Piemonte nonché da dipendenti regionali.*
 - 1 bis. *Al personale dell'Agenzia di cui al comma 1, si applicano i rispettivi contratti in essere negli enti di provenienza;*

- 2. La Giunta regionale adotta i provvedimenti volti all'attuazione degli obiettivi di cui al comma 1.
- 3. La Giunta regionale provvede ad elaborare le proposte necessarie all'attuazione dei disposti dei commi 1 e 2 ed all'estinzione dell'IPLA S.p.A. contestualmente alla costituzione dell'Agenzia Foreste e Territorio;
- l'emendamento si è reso necessario al fine di evitare l'impugnativa da parte del Governo per la costituzione dell'Agenzia Foreste e Territorio della Regione Piemonte. Pare che il nodo della questione sia l'IPLA;

considerato che

- la l.r. 12/1979 ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l'articolo 1 che impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;
- l'art. 3 della suddetta legge che, nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità rispetto ai fini di interesse regionale;
- con D.G.R. n. 49-7366 del 05.11.2007 e la D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008 è stata introdotta una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing";
- la Regione Piemonte si avvale di propri operai e tecnici forestali per eseguire lavori di manutenzione ambientale sul territorio regionale, in particolare su quello montano e collinare, con lo scopo di prevenire i fenomeni di dissesto idrogeologico, di contribuire a ripristinare i danni da calamità naturali, gestire il patrimonio forestale regionale e di mantenere condizioni di sicurezza e vivibilità nelle aree più marginali e disagiate della regione;
- il personale utilizzato per i lavori in amministrazione diretta è composto da 30 tecnici (progettisti, direttori dei lavori) e da 478 operatori forestali i quali sono ripartiti in Squadre Forestali Regionali, tutta l'organizzazione e la gestione dei lavori è in carico ai cinque Settori Tecnici regionali competenti per territorio;

valutato che attualmente per le attività IPLA vengono stanziati circa 2 milioni per la lotta alle zanzare, 500.000 per le attività IPLA, 500.000 per l'attività di tartuficoltura e circa 1,1 milione previsti per le altre attività quali PSR e progetti europei. Il costo per mantenere il personale e la struttura è di circa 3,5 milioni

impegna la Giunta regionale

- affinché l'Assessore presenti entro 60 giorni delle proposte da valutare in sede di opportuna Commissione consiliare competente;
- ad attivarsi presso il Governo nazionale affinché vengano individuate delle soluzioni atte a superare gli ostacoli derivanti dalla diversa provenienza del personale dell'agenzia che si intendeva costituire.

-----oOo-----

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità
nell'adunanza consiliare del 31 marzo 2016*